

DALLA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO
NACQUE DALLA VERGINE MARIA

a Betlemme di Giuda, la città di David.

E' LA NATIVITA'
DEL NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO.

Venite, adoriamo!

CANTO DEL GLORIA

Processione con l'immagine di Gesù Bambino e canto di "Tu scendi dalle stelle"

Mentre il coro e tutta l'assemblea esultano cantando l'inno del Gloria, il celebrante incensa l'immagine di Gesù Bambino. Al termine del canto del Gloria, si compie all'interno della chiesa, la processione con l'immagine di Gesù Bambino, mentre si canta Tu scendi dalle stelle.

**“Lo Spirito Santo
scenderà su di te”**



***Preghiera vigiliare nella “notte santa”
di Natale***

***Proposta di celebrazione
all'inizio della Messa della Notte di Natale***

1000 anni dopo l'unzione del re David
e la promessa del Messia

752 anni dopo la fondazione di Roma
587 anni dopo la caduta di Gerusalemme
e la deportazione del popolo a Babilonia
per la purificazione dei cuori attraverso l'esilio
e la parola dei profeti

500 anni dopo il ritorno del «piccolo resto»
e la ricostruzione del tempio di Gerusalemme

150 anni dopo le sofferenze dei martiri d'Israele
sotto la dominazione ellenistica

essendo i poveri del Signore nell'attesa
in questi giorni che sono gli ultimi
in cui si compiono i secoli della pazienza di Dio

quando venne la pienezza dei tempi
essendo Cesare Augusto imperatore di Roma
Erode re di Giudea, sotto il pontificato di Anna
tutto l'universo essendo in pace
nei giorni del grande censimento

GESU' CRISTO, DIO ETERNO
E FIGLIO DELL'ETERNO PADRE

volle santificare il mondo
con la sua misericordiosa venuta

SI FECE UOMO

essendo stato concepito

a perfezionare la sua opera
e compiere ogni santificazione.
Sia la sua luce radiosa a risplendere,
ora, in mezzo a noi,
e il fuoco dello Spirito, o Padre,
faccia di noi un segno luminoso
del tuo amore nel mondo.

*Mentre un lettore legge l'Annuncio del Natale un
bimbo porta il Gesù bambino e lo consegna al
celebrante che lo depone sull'altare.*

• **ANNUNCIO del NATALE** •

Da lunghi secoli dopo la creazione del mondo
quando Dio all'inizio creò il cielo e la terra

da lunghi secoli ancora dopo la disobbedienza
del primo uomo
e dopo la purificazione della terra
con le acque del diluvio

1850 anni dopo la chiamata di Abramo
e la sua partenza sorretto soltanto dalla fede
senza alcun'altra umana sicurezza

1250 anni dopo la rivelazione del Nome adorabile
a Mosè nel fuoco del roveto ardente
dopo la redenzione del popolo
strappato alla schiavitù d'Egitto
e la sua liberazione
attraverso le acque del mar Rosso
e la sua lunga peregrinazione nel deserto
nella grazia dell'alleanza

Introduzione

Offriamo **una proposta di celebrazione** per
introdurre la Messa della Notte, ricordando
sempre che la “preghiera vigiliare”, che
precede la Messa, è già celebrazione liturgica.
In continuità con la novena proposta per la
preparazione al Natale, e il cammino di
Avvento, lo schema di questa preghiera
riprende, il tema della *invocazione dello Spirito
Santo* e la memoria dell'opera di Dio, mediante
lo Spirito dalla creazione fino all'Incarnazione
del suo Figlio.

AMBIENTAZIONE

La chiesa è in penombra.

Alla porta della chiesa, su di un supporto sono collocati l'immagine di Gesù Bambino velata, il Lezionario e 7 lampade accese.

PRIMA MOMENTO

“LO SPIRITO DI DIO ALEGGIAVA ... IN PRINCIPIO”

CANTO DI ATTESA

*(si consiglia il canto delle profezie del **Regem venturum Dominum**)*

Mentre si esegue il canto colui che presiede la celebrazione fa il suo ingresso accompagnato dai ministri e si reca verso la porta della chiesa e vi sosta mentre due voci soliste dicono:

1 Voce In principio era il Verbo,
 il Verbo era presso Dio
 e il Verbo era Dio.
 Egli era in principio presso Dio:
 tutto è stato fatto per mezzo di lui,
 e senza di lui nulla è stato fatto
 di tutto ciò che esiste.
 In lui era la vita
 e la vita era la luce degli uomini;
 la luce splende nelle tenebre
 e le tenebre non l'hanno vinta.
 (Gv 1,1-5)

Breve silenzio

Ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno

Ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore

Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave. (2v)

ACCOGLIENZA DEL “BAMBINELLO”

Cel. Padre Santo, noi ti lodiamo
 per la tua fedeltà
 che hai manifestato in Maria,
 mediante la quale hai mandato a noi,
 nella pienezza dei tempi,
 il tuo unico Figlio come salvatore.
 E' lui la rivelazione luminosa
 del tuo volto.
 E' l'immagine splendente
 che ci fa conoscere
 l'inesauribile ricchezza del tuo amore.
 Per portare a compimento
 il tuo disegno di redenzione
 Egli si consegnò volontariamente
 alla morte
 e risorgendo distrusse la morte
 e rinnovò la vita
 E perché non viviamo più per noi stessi
 ma per lui
 che è morto e risorto per noi,
 ha mandato lo Spirito Santo,
 primo dono ai credenti,

Tutti cantano **Ave Maria, Ave. (2v)**

un giovane Rallegrati tu che per noi
hai partorito l'Emmanuele!
A te innalziamo canti di lode,
Arca della nuova alleanza,
Tempio dello Spirito Santo.
Tu che porti il Signore della vita,
donalo oggi e sempre
al mondo che anela a lui,
e lo Spirito di santità
che procede dal Padre e dal Figlio
renda l'umanità giardino profumato
di speranza e bontà.

Tutti cantano **AVE MARIA**
OMI, *Verbum Panis*

Ave Maria, Ave. (2v)

Donna dell'attesa e madre di speranza
Ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio
Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore
Ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del sentiero
Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave. (2v)

Donna del deserto e madre del respiro
Ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo

2 Voce In principio Dio creò il cielo e la terra.
Ora la terra era informe e deserta
e le tenebre ricoprivano l'abisso
e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.
(Gn 1,1-3a)

CANTO

Mentre si canta, colui che presiede si reca verso il presbiterio. Giunto ai piedi dell'altare si volge verso l'assemblea e dice:

Cel. Fratelli e sorelle, questa notte
rinnoviamo la memoria del dono
dell'Incarnazione del Figlio di Dio. Oggi
la Chiesa celebra la sproporzione tra la
fragilità della carne e la potenza di Dio
che non teme di assumerla. È la
potenza dello Spirito che conferma la
promessa di Dio. Vegliando in
preghiera, ripercorriamo i momenti nei
quali lo Spirito di Dio si è manifestato
nella storia dell'umanità sin dall'alba
della creazione. Lo facciamo insieme a
Maria, riuniti attorno a lei come gli
apostoli nel cenacolo, per tornare ad
accogliere il dono dello Spirito Santo e
insieme a lui il Figlio del Padre, nel cui
Nome è la salvezza del mondo e
domanda a noi di annunciarlo a tutti.
E ora risuoni tra noi quella prima
Parola echeggiata nell'universo, la
Parola potente che ha dato origine alla
vita.

Mentre si esegue una musica di sottofondo, dalla porta della chiesa viene portato il Libro della Parola. Quindi una voce recitante dice:

3 Voce Dio disse: «Sia la luce!» (Gn 1,3a)

Il celebrante, o il diacono, riceve il Libro della Parola e lo depone sull'altare che viene illuminato, quindi una voce recitante dice:

1 Voce E la luce fu.
Dio vide che la luce era cosa buona
e separò la luce dalle tenebre.
Dio chiamò la luce giorno,
mentre chiamò le tenebre notte.
E fu sera e fu mattina:
giorno primo. (Gn 1, 3b-5)

Quindi il celebrante, dopo la debita riverenza all'altare, lo bacia e si reca alla sede.

SALUTO

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Tutti **Amen.**

Cel. Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia e pace
nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi. (cfr Rm 15,13)

Tutti **E con il tuo spirito.**

Tutti cantano **Ave Maria, Ave. (2v)** da OMI,
Verbum Panis

una donna Rallegrati, Madre del Signore
e vergine di ogni bellezza!
Nube leggera che accogliendo in te
il soffio dello Spirito
con il tuo Sì hai riversato su di noi
il Salvatore
dopo averlo portato nel grembo:
accogli la nostra preghiera
e dona ai nostri cuori
di essere docili allo Spirito
e disponibili al progetto di Dio
per spargere nel mondo
il suo stesso amore.

Tutti cantano **Ave Maria, Ave. (2v)**

un uomo Rallegrati tu che
per opera dello Spirito Santo
hai concepito per noi Cristo,
Luce della giustizia!
Colui che è generato dal Padre,
l'Antico dei giorni,
Colui che dall'eternità
esiste fuori dal tempo,
nel tempo abitò il tuo grembo,
per la tua materna bontà,
insegnaci a lasciarci plasmare
dallo Spirito
perché la nostra vita
sia strumento di amore,
di giustizia e di pace, per tutti.

CANTO

TERZO MOMENTO

“SIA LA LUCE ... VENIVA NEL MONDO LA LUCE VERA”

Voce Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo. (Gv 1,1-9)

Cel. Lo Spirito di Dio,
artefice della prima bellezza del creato,
abitò il cuore di Maria,
la tutta bella che con il suo “Sì”
accolse nel grembo il Figlio di Dio,
Gesù, nostro Signore e fratello.
A lei, mistica aurora
che precede l'avvento della Luce vera,
ora volgiamo il nostro sguardo
e insieme la invociamo.

Mentre il celebrante si reca presso il presepe vengono portate sette lampade accese che vengono poste innanzi al presepe. Viene illuminata tutta la chiesa.

Quindi il celebrante introduce la preghiera di lode:

Cel. Rallegrati, o Madre della Luce!
Maria, santa e immacolata Genitrice di Dio:
tu che hai portato in te
il tempio luminoso del Dio Verbo,
accogli la nostra lode,
insegna anche a noi
a lasciarci abitare dallo Spirito,
porta a Cristo le gioie e le speranze
che sono nel cuore di ciascuno di noi
e dell'umanità intera.

Cel. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
Tutti **Egli ha fatto il cielo e la terra.**

PREGHIERA LITANICA DI INVOCAZIONE DELLO SPIRITO

Solista Spirito Santo, fermento delle acque
all'alba della creazione,
respiro del nostro universo,
conducilo al suo compimento.
Tu donasti ad Abramo
il coraggio di partire
verso una terra sconosciuta,
Tutti **fa' di ciascuno dei nostri giorni
una nuova partenza
verso il Regno di Dio.**

Solista Tu conducesti Mosè e il suo Popolo
attraverso il deserto,
Tutti **Sii nube luminosa che illumina
il nostro pellegrinaggio
su questa terra.**

Solista Spirito Santo, Tu che fosti la fede
e l'audacia di Davide
di fronte al gigante Golia,
Tutti **donaci le armi spirituali
per vincere le forze del male.**

Solista Tu che fosti la saggezza
e l'intelligenza del re Salomone,
Tutti **facci diventare le pietre vive
del nuovo Tempio spirituale
di Cristo.**

Solista Tu hai spinto i profeti
a difendere la vedova,
l'orfano e il forestiero,
Tutti **accordaci il coraggio di lottare
contro ogni forma di ingiustizia.**

Solista Tu, malgrado rovine e deportazioni,
hai coltivato la speranza degli esiliati,
Tutti **sii la speranza di tutti coloro
che hanno dovuto
abbandonare la loro casa
e la loro patria.**

Solista Spirito Santo, Tu inviasti
Giovanni Battista
a preparare la strada del Signore,
Tutti **fai di noi i testimoni
che aprono i cuori
alla venuta di Cristo.**

Solista Tu coprisci con la tua ombra
la Vergine Maria
per far nascere il Salvatore del mondo
Tutti **avvolgici della tua presenza
affinché noi possiamo incarnare
il Vangelo.**

Solista Tu hai condotto Gesù nel deserto
per affrontare l'avversario
Tutti **insegnaci, attraverso la preghiera
e il digiuno,
a vincere le tentazioni del maligno.**

Tutti **Vieni a liberarci,
Signore, Dio dell'universo (Sal 80,3.5)
mostra a noi il tuo volto
e saremo salvi. (Sal 80,4.8.20)**

Solista Vieni, Signore, a visitarci nella pace
ed esulteremo davanti a te
con tutto il cuore.

Tutti **Si conosca sulla terra
la tua via, Signore (Sal 67,3)
tra tutte le genti la tua salvezza.**

Solista Risveglia, Signore, la tua potenza
(Sal 80,3)
e vieni a portarci la salvezza.

Tutti **Vieni, Signore non tardare (Ab 2,3)
e perdona i peccati del tuo popolo.**

Solista Se tu squarciassi i cieli e scendessi
(Is 64,1)
Dinnanzi a te
si scioglierebbero i monti.

Tutti **Vieni e mostra a noi il tuo volto
(Sal 80,4.8.20)
Signore nostro
che siedi sui cherubini.**

In piedi

POLISALMO MESSIANICO

Solista Gioiscano i cieli, esulti la terra
(1Cr 16,31; Sal 96,11)
o monti, cantate con gioia le lodi.
(Is 49,13)

Tutti **Sgorgi l'esultanza dai monti**
(Sal 98,8)
e i colli proclamino la giustizia.
(Sal 72,3)

Solista Perché verrà il Signore nostro
(Is 40,10; Zc14,5)
E avrà misericordia dei suoi poveri
(Is 49, 13)

Tutti **Pioveti, o cieli, dall'alto**
e dalle nubi scenda il Giusto (Is 45,8)
Si apra la terra
e germogli il Salvatore

Solista Ricordati di noi, Signore,
(Sal 106,4)
e visitaci con la tua salvezza.

Tutti **Mostra a noi, Signore,**
la tua misericordia (Sal 85,8)
e dona a noi la tua salvezza.

Solista Manda, Signore, l'Agnello
a regnare sulla terra (Is 16,1)
dal deserto al monte della città di Sion.

Solista Spirito Santo,
Tu che spingesti Gesù nella solitudine
all'incontro col Padre suo,
Tutti **sii la sorgente, la crescita**
e il dinamismo
del nostro dialogo filiale.

Solista Tu apristi gli occhi agli apostoli
sulla montagna della trasfigurazione,
Tutti **sii la nube luminosa**
che illumina e feconda
il silenzio delle nostre preghiere.

Solista Tu hai ispirato l'apostolo Pietro
a confessare
la sua fede a Cristo Signore,
Tutti **accordaci l'intelligenza del cuore**
per riconoscere in Gesù,
il Verbo di Dio.

Solista Spirito Santo, Tu, il Paraclito
promesso per mezzo di Gesù
a tutti coloro che crederanno in lui,
Tutti **attualizza in noi la sua Parola**
e conducici verso la verità.

Solista Tu, la linfa dell'amore
che irriga tutta la Chiesa,
vigna di Cristo,
Tutti **feconda le nostre azioni**
e sii nostra comunione
con tutti gli uomini, nostri fratelli.

Solista Tu che, nella luce della Pasqua,
hai resuscitato Gesù dai morti,
Tutti **fai crescere in noi
i semi della vita nuova
del nostro battesimo.**

Solista Tu hai fortificato gli apostoli
per spalancare le porte del cenacolo
Tutti **donaci di affrontare con coraggio
le nuove sfide del mondo d'oggi.**

ORAZIONE

Cel. Il Dio che disse:
Brilli la luce dalla tenebra!
brilli, ora, nei nostri cuori
con la luce della sua Parola
per farvi risplendere la conoscenza
della gloria di Dio
che si è manifestata
attraverso le profezie
e ora rifulge sul volto di Cristo.
Dio illumini gli occhi del nostro cuore
perché comprendiamo
quale tesoro di gloria
racchiude la sua eredità tra i santi.
Al Re dei re e Signore dei signori
che abita una luce inaccessibile,
che nessuno ha mai visto
né può vedere,
gloria e potenza per sempre.
Tutti **Amen.**

Seduti

SECONDO MOMENTO

“DIO DISSE ... IL VERBO ERA DIO”

Un lettore si avvicina all'altare, prende il Libro della Parola posto sul di esso e va all'ambone per la proclamazione.

Lettore **Dal libro del profeta Gioèle (Gl 3,1-5)**
Così dice il Signore:
«Io effonderò il mio spirito
sopra ogni uomo
e diverranno profeti i vostri figli
e le vostre figlie;
i vostri anziani faranno sogni,
i vostri giovani avranno visioni.
Anche sopra gli schiavi
e sulle schiave
in quei giorni effonderò il mio spirito.
Farò prodigi nel cielo e sulla terra,
sangue e fuoco e colonne di fumo.
Il sole si cambierà in tenebre
e la luna in sangue,
prima che venga il giorno del Signore,
grande e terribile.
Chiunque invocherà
il nome del Signore, sarà salvato,
poiché sul monte Sion
e in Gerusalemme
vi sarà la salvezza,
come ha detto il Signore,
anche per i superstiti
che il Signore avrà chiamato».